



Confcommercio Crotone incontra il sindaco Vallone e gli assessori Melillo e Guerra

L'incontro è stato introdotto dal presidente Pugliese, il quale ha voluto sottolineare il ruolo di attore sociale ed economico responsabile che la Confcommercio sta svolgendo con linearità, nel rispetto della dignità delle imprese rappresentate, ponendosi come vera associazione organizzata in prima linea, rispettosa della politica e senza posizioni ambigue o personalistiche. "Il concetto di squadra - ha proseguito Pugliese - sta alla base della nostra organizzazione e le proposte che facciamo sono per il bene della categoria. Il programma presentato nella fase elettorale dalla ns. associazione era mirato alla condivisione di linee comuni per lo sviluppo di misure strategiche a sostegno delle piccole e medie imprese"

Pugliese ha ribadito come il documento programmatico sia nato dalla necessità di intervenire e migliorare gli strumenti e le modalità che consentono di estendere la partecipazione, promuovere un consenso convinto, sostenere la mobilitazione delle responsabilità, tanto nella fase di impostazione del disegno, quanto nella cruciale fase dell'attuazione, nell'ambito delle categorie rappresentate. Queste infatti le leve sulle quali agire per evitare di eccedere nelle aspettative, sottovalutando i tempi del cambiamento, sopravvalutando le capacità mobilitabili e le stesse potenzialità degli strumenti a disposizione.

Il presidente ha poi menzionato alcuni dei punti del programma, rimarcando l'attenzione sull'accesso al credito per le piccole e medie imprese attraverso l'istituzione di un fondo di garanzia della portata di 3.000.000,00 di €, a valere sulle annualità 2007, 2008, 2009 e 2010, allocate sul bilancio regionale e relative a quanto previsto dal D.Lgs. del 25.11.1996, n. 625, in attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties).

Altri punti presenti nel programma evidenziati sono stati quelli relativi alle infrastrutture: in particolare il presidente della Confcommercio ha voluto porre l'accento sul rilancio dell'infrastruttura aeroportuale S. Anna, con azioni di piena collaborazione politica nelle scelte strategiche, considerando l'aeroporto condizione infrastrutturale necessaria ed inderogabile per lo sviluppo del territorio da un punto di vista sociale ed economico. Il convinto investimento dell'Amministrazione per l'attivazione di voli con compagnie "low cost" consentirebbe al territorio di avere un flusso di circa 250.000 visitatori annui con conseguenti benefici per l'economia locale.

Inoltre, ha proseguito Pugliese, "è necessario favorire il ruolo dell'infrastruttura Porto turistico attraverso la società "Marina di Crotone spa" che ha per oggetto il coordinamento, il controllo e la programmazione della gestione dell'area portuale. La realizzazione di posti barca è un presupposto indispensabile per aprire la porta

del Mediterraneo con conseguenti vantaggi per l'economia locale e lo sviluppo di una sua identità turistica. La parte commerciale del porto si presta alla realizzazione di circa 1000 posti barca che, in tempi ristretti, potrebbero essere realizzati”.

Altro punto trattato dal presidente Pugliese è stato quello relativo alla creazione di un Centro Commerciale Naturale, inteso come luogo in cui commercianti, artigiani, professionisti e cittadini di Crotona possano riscoprire lo spazio vitale rappresentato dal centro cittadino, vero luogo di vita, di incontro e di scambio tra tutte le componenti della città e dei comuni circostanti, dove profumi, rumori, sapori e tipicità si contrappongano alla standardizzazione e alla artificiosità dei Grandi Ipermercati fuori provincia. Il centro cittadino inteso come spazio da vivere, come punto di aggregazione, di appartenenza e di dialogo. Mostre, attività culturali e ludiche, incontri ed eventi enogastronomici per coinvolgere cittadini ed imprese commerciali, accomunati dal desiderio di riappropriarsi dei propri spazi e di riconoscersi in attività modellate sulla nostra specificità culturale. Sono gli obiettivi di questo punto programmatico. L'istituzione di un centro commerciale naturale consentirebbe la possibilità di ragionare in termini di realizzazione di eventi, viabilità, parcheggi, azioni di marketing e promozione della Città di Crotona.

Il presidente Pugliese ha poi dichiarato che per motivi di tempo non era possibile approfondire tutti gli argomenti, ma che l'incontro era comunque utile a stabilire un contatto con l'amministrazione, per fornire un apporto costruttivo ed accompagnare il Comune nelle scelte.

Il presidente Pugliese ha poi dato la parola agli ospiti intervenuti: il presidente della CNA, Domenico Cerando, compiacendosi per l'organizzazione dell'importante evento, ha voluto sottolineare le esigenze degli operatori artigiani ed il ruolo che l'associazione da lui rappresentata riveste. Cerando ha poi evidenziato come l'obiettivo di questa Amministrazione debba essere quello di stimolare in prospettiva uno sviluppo, alquanto sostenibile, creare le condizioni e dare spazio all'impresa ad investire sulla produttività, dare sostegno agli imprenditori locali e, vista la precaria occupazione, dare spazio e spinta alla classe giovanile, affinché si occupino di imprenditoria.

“Dobbiamo acquisire- ha proseguito il presidente di CNA- la consapevolezza che il comparto artigiano, con le sue 3.468 aziende censite dalla C.I.A.A. per il primo trimestre 2011, abbia una indiscutibile incidenza sullo sviluppo e sull'andamento economico e può senz'altro diventare un volano di sviluppo per tutto il nostro territorio”

La parola è passata poi al Segretario della Confesercenti, Salvatore Murano, il quale ha voluto rimarcare l'importanza della netta demarcazione tra mondo delle imprese e mondo della politica. Secondo Murano “la

giornata odierna dà una lampante dimostrazione che le imprese hanno delle esigenze non più procrastinabili, ad iniziare dall'accesso al credito. Confesercenti continuerà a dare il suo importante contributo alla crescita delle piccole e medie imprese locali”.

Il presidente Pugliese ha poi dato la parola al presidente della Camera di Commercio ed ex presidente di Confcommercio Roberto Fortunato Salerno, il quale ha affermato che all'amministrazione comunale non può essere delegata la risoluzione di tutti i problemi: “bisogna somministrare alle imprese quello spirito, che in una piccola economia come la nostra, serve ad dare una identità imprenditoriale al territorio, bisogna creare capacità di spesa e l'unico modo per fare ciò e con il mantenimento delle infrastrutture esistenti ed al loro potenziamento. Riuscire -ha proseguito Salerno - a fare volare sul nostro aeroporto una compagnia “low cost” significherebbe importare moneta. Questo è l'unico modo per ristabilire un saldo attivo nella nostro bilanciamento economico”. Il nostro porto, inoltre, ha proseguito Salerno, ha delle potenzialità inesprese e questo è stato sottolineato da esperti del settore a livello nazionale che hanno palesato la loro incredulità rispetto a quello che non è stato realizzato sull'infrastruttura portuale.

Ha poi preso la parola l'imprenditore ex presidente di Confcommercio, Francesco Pristerà il quale ha sottolineato l'importanza dell'accesso al credito, considerato che le imprese locali vivono momenti tragici e che l'ossigeno deve necessariamente arrivare dalla gestione congiunta tra le associazioni di categoria di un fondo rischi. Pristerà ha poi ribadito l'importanza della creazione nel centro città di un centro commerciale naturale ,richiedendo un preciso impegno al Sindaco per lo stanziamento di 150.000 €.

La parola è poi passata al neo-assessore alla attività produttive, Anna Mellillo, la quale ha comunicato che nonostante il suo insediamento sia avvenuto da poco tempo si è subito messa al lavoro per proseguire le azioni attivate dalla precedente amministrazione. “L'impegno,-ha garantito l'assessore- sarà massimo: a tal fine è necessario sentire tutti gli attori economici locali, per come già sta avvenendo e ridurre il più possibile i tempi della politica allineandoli alle esigenze della imprese. Altro punto su cui lavorare sarà quello relativo alla fiera per capire come intervenire con un piano che dia auto-sostenibilità ad un progetto di sviluppo”. L'assessore ha poi annunciato, in conformità con quanto richiesto da Confcommercio, l'avvio nei prossimi giorni di due appositi tavoli di discussione per avviare quel percorso di programmazione auspicato dalle imprese.

Ha poi preso la parola l'assessore alla viabilità, Giovanni Guerra, il quale ha fornito la piena disponibilità del suo assessorato a collaborare sinergicamente per individuare le problematiche e sforzarsi di risolverle.

Sono intervenuti anche il presidente di Federmoda, Antonio Casillo, il quale ha richiesto un maggiore rispetto delle regole e una programmazione mirata rispetto a quelle che sono le esigenze delle piccole e medie imprese. Il presidente del Sib (Sindacato Italiano Balneari), Vincenzo Fantasia, ha auspicato un maggiore spirito programmatico in ordine alle prospettive turistiche ed all'aumento dei posti letto, con l'utilizzo dei numerosi bungalow presenti sulla costa. Rino Liguori, ex presidente di CNA, ha richiesto una attenzione particolare alle problematiche degli artigiani, ricordando progetti di aggregazione tra le botteghe che non hanno avuto purtroppo seguito.

In conclusione dei lavori ha preso la parola il sindaco Vallone il quale ha ringraziato la Confcommercio per essersi attivata celermente organizzando questo confronto tra amministrazione e piccole e medie imprese ed ha salutato i presidenti di CNA e Confesercenti.

Il Sindaco ha iniziato il suo intervento partendo dall'argomento più delicato, il fondo di garanzia, ricordando che tale fondo, importantissimo strumento per tutti i settori imprenditoriali sarebbe potuto essere avviato se la Regione Calabria avesse rilasciato le quote spettanti alla città di Crotona per le royalties. Il Sindaco ha riferito che per lunedì 18 è stato fissato un incontro al fine di definire il passaggio delle risorse già maturate dal Comune e ancora giacenti presso la Regione Calabria. Ci auguriamo che sia la volta buona anche per dare risposte ad altre categorie beneficiarie delle royalties, come il settore della pesca.

Per quanto riguarda le infrastrutture il Sindaco Vallone ha voluto evidenziare il ruolo strategico che il comune sta svolgendo insieme alla Camera di Commercio per consentire al porto di esprimere tutte le sue potenzialità, sfruttando la posizione estremamente favorevole lungo le rotte del Mediterraneo Orientale. Infatti, basti pensare che l'infrastruttura portuale sta già destando l'interesse di privati che sono disponibili ad intervenire direttamente. "Questo deve essere il ruolo del comune- ha aggiunto il Sindaco Vallone- creare le condizioni sviluppo, sviluppo che deve avere un interesse nel mercato per attivare un sistema riequilibratore del nostro sistema economico"

Altra questione affrontata è stata quella relativa all'aeroporto: secondo Vallone ci deve essere un interesse da parte dei privati, non si può pensare che la Camera di Commercio prosegua nella sua azione di mantenimento della struttura aeroportuale. "Il Comune -ha lasciato intendere il Sindaco- non ha la possibilità di intervenire in modo sostanzioso su questa infrastruttura".

Il Sindaco Vallone ha, poi, preannunciato l'invito ad un tavolo per la discussione di aspetti, anche di natura tecnica, al fine di valutare, in modo partecipato, proposte e soluzioni possibili in ordine a tutte le questioni discusse. Per quanto concerne la organizzazione di eventi, Vallone ha comunicato che alcune manifestazioni

saranno avviate grazie ai PISU, dal prossimo mese di settembre e le associazioni saranno direttamente coinvolte nella organizzazione degli eventi. Dunque, piccole e grandi cose, proseguendo a lavorare perché vi sia la bonifica dell'area industriale e non trascurando gli aspetti di programmazione e di esigenze anche immediate delle piccole e medie imprese. Il Sindaco ha auspicato una piena collaborazione da parte degli attori economici locali, certo che la Confcommercio e le altre associazioni metteranno a disposizione i propri tecnici per elaborare progetti e proposte.

Soddisfazione, infine, è stata espressa da tutti i presenti per la disponibilità al dialogo e comunione di intenti sui temi da affrontare per incidere sullo sviluppo del territorio ed aiutare le imprese in stato di difficoltà. A questo punto c'è solo da lavorare.

Crotone, 15.07.2011

Il Direttore

Avv. Giovanni Ferrarelli

